

## DALLA PAROLA ALLO SCHERMO

### AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA SCRITTURA DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

#### RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

##### 1. **DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Se il soggetto da sviluppare è firmato da più persone non occorre la residenza di tutti giusto? E' sufficiente che lo sia chi presenta la domanda?

**R:** Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, a pena di inammissibilità:

a) ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui alle lettere b) non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale; c) non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo;

b) almeno il capofila deve possedere i requisiti di cui alla lettera a) essere residenti nel Lazio).

Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel citato art. 2 e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.

##### 2. **DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Tra le opere cinematografiche realizzate rientrano anche i cortometraggi?

**R:);**

- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti.

Ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve avere un contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico relativamente a:

- opere cinematografiche di lungometraggio;
- opere televisive di lungometraggio;

- serie TV;
- cortometraggi;
- opere web.

Pertanto, anche i cortometraggi rientrano tra i progetti oggetto della selezione.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se ho già scritto in passato sceneggiature per opere audiovisive tradotte in cortometraggi distribuiti unicamente su YouTube, dovrò segnarmi per la categoria autori, è corretto?**

R: Sì, è corretto.

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vengono citati spesso "modelli di riferimento" soprattutto per quanto riguarda le opere seriali, ma a cosa è riferito esattamente, o meglio cosa si intende?**

R: Per modelli di riferimento si intende "prodotti largamente conosciuti (serie già realizzate e in onda sulle reti) ai quali richiamarsi".

### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il contributo come verrà attribuito fra la categoria autori e la categoria esordienti? Verrà prodotta un'unica classifica o due differenti?**

R: Come previsto all'art. 7 dell'Avviso, le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria per ciascuna categoria di partecipazione sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.

Le due graduatorie, una relativa alla categoria autori e l'altra relativa alla categoria esordienti, saranno oggetto di pubblicazione oltreché sul B.U.R.L., sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A.; quest'ultima pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nell'allegato si richiede una dichiarazione circa il DURC. Io sono socia in quota parte di una società che non ha nulla a che vedere con il cinema e la produzione ma parteciperei al bando in forma privata. Devo comunque dichiarare la regolarità del Durc? Oppure come cittadina privata, per questo bando specifico, non fa testo la mia compartecipazione a una srl?**

R: I soggetti che partecipano al bando in forma privata, quali singoli cittadini, non sono tenuti alla

presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Resta inteso che *conditio sine qua non* ai fini della partecipazione è il possesso dei requisiti espressamente indicati all'art. 2 dell'Avviso, ivi inclusi quelli previsti in relazione alla categoria di partecipazione prescelta.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se una sceneggiatura propria è stata girata in forma amatoriale e non prodotta (nessuno ha pagato per lo script), ma ha portato comunque alla realizzazione di un cortometraggio, l'autore può ancora definirsi esordiente? Per chiarire il corto nato dalla mia sceneggiatura l'ho girato io stessa senza alcun contributo né fine commerciale, ma ha partecipato a dei concorsi.**

Ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, se sulla base di una sceneggiatura, benché non prodotta, è stato comunque realizzato un cortometraggio, e tenuto conto che il cortometraggio è un'opera audiovisiva, il soggetto che ha scritto la predetta sceneggiatura, ai fini della partecipazione all'Avviso, deve considerarsi un autore, non un esordiente.

#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al contributo previsto deve seguire una specifica rendicontazione? Oppure il contributo è da considerare un contributo in conto capitale che trova il suo riscontro nella realizzazione della scrittura della sceneggiatura?**

R: L'Avviso non prevede la presentazione di apposita rendicontazione. Il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione.

#### **9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Potreste chiarirmi come formattare la pagina Din A4, Font Arial 10: quante righe, quante battute per riga (con spazi o senza spazi)?**

R: Non vi è un numero previsto di battute per riga.

**10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: 1 -Svolgo attività di impresa in forma di ditta individuale. Non mi è chiaro se sono tenuto o no alla presentazione del D.U.R.C 2 - In caso in cui si partecipi alla sezione esordienti come associazione di autori, è possibile avere nel gruppo un'autrice?**

R: E' necessario indicare le ragioni della mancata presentazione del DURC compilando l'ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, che contempla espressamente le situazioni per le quali si è impossibilitati a produrre il D.U.R.C., fermo restando che, come previsto all'art. 2, lettera b) dell'Avviso, i beneficiari non devono essere titolari, amministratori ovvero legali rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale.

**11. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al Punto 2, pagina 4 del bando si legge:**

**al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato.**

**Si chiede se questo partenariato può essere rappresentato da una associazione già attiva che ha tra i soci aderenti i potenziali autori, e quindi in caso affermativo se il progetto può essere presentato direttamente dall'associazione.**

R: Come previsto all'art. 2, lettera b) dell'Avviso i beneficiari non devono essere titolari, amministratori ovvero legali rappresentanti di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale. Il predetto requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al partenariato.

**12. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Gli autori per partecipare al bando, sia in forma singola che associata, devono essere maggiorenni?**

R: Sì.

**13. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La domanda deve essere mandata tramite PEC, ma deve essere necessariamente di mia proprietà o, dato che non ne possiedo una, posso anche mandarla tramite un'altra persona (ad esempio un amico)?**

R: E' possibile anche inviare la domanda tramite una PEC non personale, fermo restando che la presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

**14. DOMANDA e RISPOSTA:**

**Avendo io scritto e girato un cortometraggio che però non è stato mai proiettato né distribuito in alcun modo su nessuna piattaforma, mi devo considerare autore o esordiente?**

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che, ai fini dell'avviso, si considera "autore" il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

**15. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La divisione tra autore ed esordiente è da definirsi al momento della domanda o anche successivamente? Ad esempio se dovessi girare un cortometraggio successivamente alla presentazione della domanda andrebbe bene o dovrei aspettare la presentazione della graduatoria per girarlo/distribuirlo?**

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dai partecipanti alla data di presentazione della domanda.

**16. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il progetto di sceneggiatura può essere ambientato a Roma o è prevista l'attribuzione di un punteggio superiore per località del Lazio diverse dalla Capitale?**

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio; non è previsto un punteggio superiore per località del Lazio diverse dalla Capitale.

Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, i criteri di valutazione del progetto e le modalità di assegnazione delle risorse sono quelli espressamente indicati all'art. 7 dell'Avviso.

**17. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La concessione di un contributo di € 5.000 è prevista per tutte le tipologie di progetti, anche se molto diversi tra loro (per es. un cortometraggio ed una serie Tv)?**

R: Sì, per ciascun progetto di sceneggiatura che sarà selezionato all'esito dei lavori della Commissione, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo di importo pari ad € 5.000,00, fermo restando l'importo massimo di € 100.000,00 destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutti i progetti selezionati.

**18. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: C'è un impegno da parte della Regione Lazio a produrre i progetti selezionati? Ci sono delle facilitazioni future riguardo ad altri finanziamenti?**

R: No, non vi è alcun impegno in tal senso da parte della Regione Lazio né sono previste facilitazioni future. La Regione Lazio, con il contributo di cui all'Avviso in oggetto, intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.

Scopo di tale sostegno è diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

**19. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se il capofila di un partenariato è un Esordiente e l'altro soggetto è un Autore, è possibile partecipare per la categoria "Esordienti"?**

R: Non è possibile. Come espressamente previsto all'art. 2, i requisiti relativi alle categorie di partecipazione, di seguito riportati, **devono essere posseduti da ciascun partecipante anche in caso di raggruppamento:**

a) **CATEGORIA ESORDIENTI:** non aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;

b) **CATEGORIA AUTORI:** aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

**20. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se si è già partecipato al bando del MIBACT per scritture sceneggiatura nella III sessione 2020, è possibile partecipare anche al bando "DALLA PAROLA ALLO SCHERMO"?**

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, tra i requisiti dei beneficiari è previsto non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e di contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo.

**21. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Desidero presentare il trattamento di un documentario. Nel bando si parla di sceneggiatura, ma per sua natura un documentario non può prevedere una sceneggiatura simile a quella di un film di finzione. Come devo classificare il mio testo?**

R: La concessione di contributi è prevista per progetti di scrittura di sceneggiature; deve presentare il trattamento, il soggetto e la sinossi originali come richiesto dall'Avviso.

**22. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La durata del documentario varia tra 52 minuti e un'ora e quindici (versione TV e versione festival). Come devo considerarlo? Lungometraggio o cortometraggio?**

R: Secondo le definizioni del MIBACT e presenti nell'avviso alle "Premesse e Definizioni", si intende:

Lungometraggio: opera di durata superiore a 52 min.

Cortometraggio: opera con durata pari o inferiore a 52 min.

Il partecipante deve decidere quale versione presentare, se per la TV o per eventuali festival.

**23. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il documentario allude più di una volta a una precedente sceneggiatura di finzione, e ad essa a tratti si ispira esplicitamente, quasi si trattasse di un sopralluogo filmato. E' opportuno allegare l'intera sceneggiatura che non è stata mai trasformata in un film?**

R: Può anche allegarla, l'importante è che l'opera per cui si richiede il contributo, come previsto dall'art. 1 dell'Avviso, sia originale ed inedita.

#### 24. DOMANDA e RISPOSTA:

**D:** Sarei interessato nel partecipare con la categoria "esordienti" (non ho mai scritto sceneggiature in passato) ma sono stato socio fondatore di una cooperativa che si è occupata esclusivamente di attività giornalistica, ufficio stampa-organizzazione e attività di redazione per un settimanale locale, ma nel suo oggetto e nello statuto ha anche *"... la pubblicazione e distribuzione di ... servizi fotografici e audiovisivi ... a mezzo radio, televisivo, cinema supporti e sistemi informatici ... inoltre promuovere ogni attività di tipo editoriale utilizzando ogni tipo di comunicazione multimediale ..."*, benché di fatto l'attività nel settore audiovisivo e multimediale non sia mai stata eseguita nel periodo di attività.

La cooperativa è in liquidazione dal 2004 ed io sono il liquidatore, da quella data non svolge più nessun tipo di attività giornalistica e sarà definitivamente chiusa. Con questi requisiti posso partecipare all'avviso pubblico con un mio personale lavoro di sceneggiatura?

R: Come previsto all'art. 2 dell'avviso, tra i requisiti è previsto non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale. Pertanto, ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione e per quanto rileva in questa sede, è possibile partecipare trattandosi di società in liquidazione, che dunque non svolge alcuna attività.

#### 25. DOMANDA e RISPOSTA:

**D:** Desidererei ricevere un chiarimento circa la lunghezza consentita del soggetto di una serie televisiva.

Nell'avviso è specificato che la lunghezza del soggetto deve essere di 5 pagine.

Cinque pagine sono da considerarsi incluso il profilo dei personaggi; il progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie; modelli di riferimento; soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota; bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico in caso di serie in animazione?

Se ognuna di queste quattro voci è considerata a sè stante, oltre le cinque pagine del soggetto di serie, c'è un limite al numero di pagine per ciascuna voce?

R: Come previsto all'art. 6 dell'avviso, il progetto di sceneggiatura, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;



- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

**26. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: E' possibile presentare progetti di sceneggiatura aventi contenuto documentaristico?**

R: Sì, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'Avviso e le successive valutazioni di competenza della Commissione.

**27. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei partecipare all'Avviso per la categoria Esordienti, presentando un progetto per Opere Seriali.**

**In merito alla "stesura del soggetto breve di serie", per formato DIN A4 cosa si intende? Bisogna stampare i fogli ed inviarli, anche se tramite P. E. C., o è possibile inviarli senza prima averli stampati?**

**Per "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota" si intende che bisogna allegare il soggetto o la sceneggiatura?**

R: Come previsto dall'art. 6 dell'Avviso, la domanda di partecipazione deve contenere necessariamente, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, un progetto che, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

DIN sta per "Deutsches Institut für Normung" ed attualmente è la norma alla base dei formati di carta più noti; in particolare, il formato DIN A4 corrisponde a mm. 210 x 297.

Poiché la presentazione della domanda deve avvenire mediante comunicazione di posta elettronica certificata, non è necessario stampare alcun documento prima dell'invio.

**28. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Essendo legale rappresentante di una piccola associazione culturale che ha nel suo statuto anche la promozione e la produzione di audiovisivi, mi è preclusa la possibilità di presentare progetti oppure il veto è rivolto solo a produzioni di un certo livello?**

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, tra i requisiti necessari alla partecipazione vi è quello di NON essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale.

L'Avviso non prevede a tal proposito alcuna distinzione relativa al livello delle produzioni.

**29. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Faccio parte di un gruppo di scrittura di quattro elementi di cui uno residente nella Regione Lazio. E' possibile per noi come gruppo partecipare al bando?**

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali possono essere presentate da un partenariato.

A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").

Nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, a pena di inammissibilità:

- **ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui alle lettere b)** non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale; **c) non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo;**

- **almeno il capofila deve possedere i requisiti di cui alla lettera a)** essere residenti nel Lazio).

Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel citato art. 2 e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.

**30. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Chiedo se mi è consentita la partecipazione essendo solo socio di minoranza (1%) di una sas che si occupa di produzione e distribuzione cinematografica.**

**Il bando, infatti, esclude la partecipazione a titolari e amministratori di imprese cinematografiche.**

**R: Si, se è socio accomandante e fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.**

**31. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Quando si legge "profilo dei personaggi" (per quel che riguarda le opere seriali) si intendono i personaggi di tutta la serie o della pilot?**

**R: Si intende il profilo dei personaggi di tutta l'opera seriale, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso.**

**32. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al punto 2 lettera C viene riportato, tra i requisiti che i beneficiari dei contributi devono possedere alla data di presentazione della domanda, quello di "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità della Regione Lazio o da altri enti pubblici per l'annualità 2020".**

**Io sono stato vincitore del bando TORNO SUBITO 2019, ma parte dei contributi sono arrivati solo quest'anno.**

**Posso comunque partecipare al bando LAZIOcrea?**

**R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, è possibile partecipare all'Avviso in oggetto pur avendo ricevuto altri contributi da parte della Regione Lazio, purché con finalità diverse da quelle previste dall'Avviso stesso.**

**33. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: In merito alle opere seriali, al punto "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota", essendo un soggetto cosa completamente differente da una sceneggiatura, anche se provvisoria, vorrei sapere cosa debba io presentare, per esempio:**

**1) soggetto lungo (di quante pagine all'incirca): 10/15/20?**

**2) oppure un trattamento così come è generalmente concepito e cioè: "una composizione scritta in prosa che include le scene nell'ordine in cui accadono, descrizioni di personaggi e luoghi, presenza sporadica dei dialoghi quando servano a comprendere meglio una situazione o personaggio" e in questo caso quante pagine (le canoniche 20/30?)**

**3) oppure sceneggiature vera e propria con scene numerate e dialoghi?**

R: Ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, per le opere seriali, la domanda di partecipazione (da redigere sulla base dell'Allegato A) deve contenere necessariamente, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, un progetto composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

Quanto sopra ferme restando le successive valutazioni di competenza della Commissione.

Per le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione da presentare si invitano i concorrenti ad attenersi a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso.

#### **34. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: 1) nel bando è scritto che si può partecipare con una sceneggiatura che sia “elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare del diritto d'autore o del copyright”. Ora, se volessi presentare una sceneggiatura liberamente ispirata ad un racconto/romanzo scritto più di 70 anni fa e quindi libero dal diritto d'autore, posso farlo? E in quel caso che cosa dovrei allegare come documentazione a comprova della titolarità (come previsto dall'art. 6 dell'avviso pubblico)?**

R: L'Avviso di cui trattasi è finalizzato alla concessione dei contributi per progetti di sceneggiature (trattamento, soggetto, sinossi) originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, in favore dei soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Ai fini dell'Avviso, per:

- “inedito”: si intende che i soggetti (e le eventuali opere preesistenti di riferimento) non siano stati precedentemente pubblicati, non abbiano vinto premi, non siano stati già adattati per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione al presente Avviso;
- “originale”: si intende che l'opera sia nuova e propria del/degli Autore/i. Sono ammessi adattamenti da opere preesistenti alla condizione essenziale che l'autore dell'opera preesistente sia Autore anche del

Soggetto e che il/i Concorrente/i partecipante/i sia/no titolare/i dei diritti di riduzione e adattamento per il cinema dell'opera di riferimento.

2) Come previsto dall'art. 2 dell'avviso, tra i requisiti dei beneficiari è previsto "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità". Io ho partecipato al bando "Contributi Selettivi" del MIBACT per scrittura di sceneggiature nella III sessione 2020... i risultati di tale bando ancora sono in definizione e non si saprà se sarò beneficiario del contributo prima di alcuni mesi. Posso comunque partecipare al bando "Dalla parola allo schermo"?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseggano, tra gli altri, il requisito di "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo".

**35. DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Sono vincitrice di un bando selettivi di sceneggiatura del MIBAC, II sessione 2019, ma ovviamente l'assegnazione è arrivata nel 2020 (un mese fa). Rispetto al punto 2, C, a quale annualità si fa riferimento, a quella del bando vinto (nel mio caso del MIBAC, 2019), oppure all'annualità in cui è stata pubblicata la lista dei beneficiari (2020)? E di conseguenza, posso partecipare al bando "Dalla parola allo schermo" oppure no?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseggano, tra gli altri, il requisito di "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo".

Pertanto, essendo già assegnataria di altri contributi da parte di un Ente Pubblico per l'annualità 2020 dovrebbe verificare se le finalità dello stesso sono diverse o meno rispetto a quelle previste dall'Avviso in oggetto.

**36. DOMANDA e RISPOSTA:**

D: la richiesta di chiarimento riguarda la seguente frase riguardo il materiale da presentare in caso di opere seriali: "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota".

Data l'ambiguità storicamente rilevabile nell'utilizzo della locuzione "ovvero", chiedo conferma che vada inteso come penso in senso disgiuntivo (il soggetto *oppure* la sceneggiatura provvisoria della puntata pilota). E che quindi consegnare un soggetto della puntata pilota, unito al resto delle richieste, basti a considerare valida la domanda di partecipazione.

R: Si conferma che il termine "ovvero" va inteso in senso disgiuntivo (quale sinonimo di "oppure").

### 37. DOMANDA e RISPOSTA:

**D: 1 - nel momento in cui viene vinto il bando ma per motivi produttivi si è costretti a girare il lavoro in una regione diversa dal Lazio, la vittoria viene revocata?**

**2 - sempre prendendo la domanda 1, se si è costretti a girare in una regione diversa dal Lazio, ma nel Lazio viene svolta la post-produzione o altre fasi della lavorazione, la vittoria viene revocata?**

**3 - per i cortometraggi vanno inviati gli stessi documenti richiesti per i lungometraggi e se sì, ci sono numeri minimi di pagine per quanto riguarda soggetto e trattamento?**

**4 - nel momento in cui si vince il bando presentando un progetto di cortometraggio, ma in fase di produzione esso si sviluppa in un lungometraggio, la vittoria viene revocata?**

R: Come previsto dall'art. 1 ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI"), la Regione Lazio con l'Avviso in oggetto intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, **ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.**

Scopo di tale sostegno è diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

Ciascun progetto di sceneggiatura **deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio**, ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione.

I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono le stesse sia per cortometraggi che lungometraggi, non essendo prevista dall'Avviso alcuna distinzione in tal senso.

Per quanto attiene alla revoca o ridimensionamento del finanziamento si rimanda a quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato. Gli operatori economici sono comunque vincolati a realizzare il progetto secondo quanto proposto in sede di domanda di partecipazione all'Avviso.

### 38. DOMANDA e RISPOSTA:

**D: un nostro collaboratore vorrebbe partecipare al bando ma non ha pec, è possibile inviare la domanda anche dalla nostra mail pur se il proponente è persona fisica non rappresentante di un ente?**

**R: Sì, la PEC dalla quale si trasmette la domanda non deve necessariamente essere personale. Resta fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.**

**39. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per quanto riguarda i progetti di lungometraggio sono richiesti tre tipi di file:**

**soggetto 3 pagine max**

**trattamento 30 pagine max**

**sinossi 8 pagine max**

**Volevo capire la differenza tra il soggetto e la sinossi per voi. Di solito è mia abitudine, scrivere sinossi di una pagina max in cui si spiega a grandi linee l'idea del film e ciò che racconta, per poi allegare il soggetto, che può variare fra le 5 e le 15 pagine, e che permette di approfondire maggiormente la storia letta nella sinossi. Invece che cosa cambia concretamente per voi? Cosa bisogna far trasparire di differente fra sinossi e soggetto?**

**Relativamente ai progetti di cortometraggi: bisogna mandare sempre la stessa documentazione (soggetto, trattamento, sinossi), è corretto? E poi, i vari documenti verranno valutati per ricevere un fondo di 5000 € per la scrittura della sceneggiatura, o possono essere usati anche per finanziare la produzione del cortometraggio?**

**R: I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono le stesse sia per cortometraggi che lungometraggi, non essendo prevista dall'Avviso alcuna distinzione in tal senso.**

**Sia per un «cortometraggio» (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti), sia per un "lungometraggio" (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva superiore a 52 minuti), il progetto presentato deve essere composto da:**

**a) per le opere non seriali:**

- **soggetto:** che deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera (**massimo tre pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **trattamento:** ossia narrazione di ciò che accade nella sceneggiatura, consistente in un racconto che faccia comprendere lo sviluppo della storia, che presenti e descriva i personaggi, descritti nelle loro caratteristiche fisiche e psicologiche, con notazioni di ambiente e di atmosfera; la descrizione delle

scene principali del film dovrebbe includere il sottotesto della scena, ossia i veri pensieri e le vere emozioni sottostanti ciò che verrà detto e fatto in sceneggiatura (**massimo 30 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);

- **sinossi**: sintesi dei momenti più importanti e interessanti della storia, con esposizione degli elementi fondamentali del trattamento (**massimo 8 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **in caso di opere di animazione**, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico;

**b) per le opere seriali:**

- concept ovvero soggetto breve di serie (**massimo 5 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- **in caso di opere di animazione**, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

**40. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Ogni individuo può mandare soltanto un progetto sia come apri pista che come co-autore? Gli ulteriori co-autori devono essere inseriti nella "domanda di partecipazione" nella dicitura di "partenariato"? Altrimenti che cosa bisogna inserire nel partenariato? E se non deve essere inserito il co-autore, ogni co-autore deve compilare una domanda di partecipazione?**

R: Ciascun autore può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altri autori, un solo progetto di scrittura di sceneggiature.

Al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato.

A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").



Vedasi in proposito anche risposta al quesito n. 1.

**41. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per dichiarare che si è residenti nel Lazio quali documenti servono? O la verifica è di vostra competenza?**

R: Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, come meglio specificato all'art. 3, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

La domanda di partecipazione deve essere redatta sulla base dell'Allegato A) reperibile al seguente link: <https://www.laziocrea.it/laziocrea/gare/avviso-per-la-concessione-di-contributi-per-la-scrittura-di-opere-cinematografiche-e-audiovisive/>

Si invitano in proposito i partecipanti ad attenersi alle modalità di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

**42. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Più progetti possono essere mandati dallo stesso indirizzo PEC, anche se ogni progetto ha un proprio apripista?**

R: Sì, fermo restando che ciascun autore può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altri autori, un solo progetto di scrittura di sceneggiature.

**43. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per "opere web" il bando dice che "l'opera è destinata alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi ovvero attraverso fornitori di servizi di hosting": dunque sono inclusi i videogiochi distribuiti sul web, giusto?**

R: È incluso tutto ciò che rientra nella definizione di "opere web", così come riportata nelle "Premesse e definizioni" dell'Avviso in oggetto.

**44. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Sono titolare effettiva di una ditta che sviluppa software (codice ATECOFIN 2007: [J] 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione) e dunque non fa produzione audiovisiva; tuttavia,**

l'atto costitutivo prevede la possibilità di includere nel software anche componenti audiovisive, come indicato di seguente: "la società ha per oggetto:

1. l'ideazione, prototipazione, realizzazione, acquisto, commercializzazione, manutenzione, gestione di sistemi software, che possono comprendere componenti multimediali quali, a scopo esemplificativo e non limitativo, animazioni, audio e/ o video;
2. l'ideazione, prototipazione, realizzazione, acquisto, commercializzazione, manutenzione, gestione di sistemi multimediali, audiovisivi e/o grafici, quali, a scopo esemplificativo e non limitativo, videoclip, interfacce, documentari, cartoni animati, brani audio e musicali, sistemi di realtà virtuale, videogiochi, spot pubblicitari, filmati, immagini, loghi".

**L'atto costitutivo è compatibile col requisito (b) del bando?**

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, possiede, tra gli altri, il requisito di "non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale".

**45. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Uno dei criteri di assegnazione di punteggio consiste nelle potenzialità di espansione sul mercato estero e sulla possibilità di promozione del territorio laziale. A questo riguardo desidererei evidenziare tutti i possibili sviluppi futuri della Miniserie "I misteri del Castello" da me inviata, ambientata nella zona di Santa Severa / Santa Marinella che ha visto dimorare importanti personaggi, in piena area Etrusca, con il porto di Pyrgi e poco lontano le necropoli della Banditaccia (Cerveteri) e di Tarquinia. Come posso fare: dovrei forse riscrivere la presentazione e aggiungere queste considerazioni oppure va da sé che esse saltino agli occhi della Commissione di valutazione?**

R: L'apposita Commissione che verrà costituita una volta scaduti i termini di presentazione delle domande sarà composta da membri competenti nella materia oggetto dell'Avviso, che valuteranno la qualità delle proposte progettuali ammesse secondo gli elementi di valutazione indicati nell'art. 7 dell'Avviso stesso, tra i quali, appunto, la potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale e la potenzialità che il progetto presentato possa diventare un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale della Regione Lazio all'estero.

Pertanto, si assume che la Commissione sappia valutare compiutamente tutte le caratteristiche e le potenzialità della proposta progettuale presentata da ogni singolo concorrente.

**46. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Al punto 2 del bando, **BENEFICIARI E REQUISITI**, si parla della possibilità, da parte di più soggetti, di concorrere costituendo, o dichiarando l'intenzione di costituire, una volta approvato il finanziamento, un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Poiché non sono riuscita a reperire i termini legislativi di riferimento delle ATS, vi pregherei di fornire chiarimenti circa le modalità della costituzione della ATS, ed eventualmente offrire un modello FAC SIMILE.

**R:** Vedasi in proposito risposta ai precedenti requisiti n. 1 e 29.

L'ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, reperibile sul sito LAZIOcrea al seguente link <https://www.laziocrea.it/laziocrea/gare/avviso-per-la-concessione-di-contributi-per-la-scrittura-di-opere-cinematografiche-e-audiovisive/>, prevede anche la dichiarazione da aggiungere in caso di partenariato.

**47. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** In merito al bando in oggetto ed a questo passaggio in particolare: "non aver beneficiato nel 2020 di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione o da altri Enti pubblici", vorrei sapere cosa si intende esattamente "per la stessa finalità" e se anche i contributi Mibac specifici (Tipo Italia-Cile) sono considerati tali.

**R:** Vedasi risposta al precedente quesito n. 34.

Come previsto all'art. 1 dell'Avviso ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI"), lo scopo del sostegno in argomento è quello di diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

**48. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Il progetto, composto dai seguenti "capitoli":

- **Concept**
- **profilo personaggi**
- **progetto di serializzazione**
- **soggetto**

**può essere formattato in un unico pdf o è necessario trasmettere un file separato per ogni "capitolo"?**

**R:** E' possibile anche presentare un unico pdf, l'importante è che esso contenga tutto quanto richiesto dall'Avviso per la presentazione del progetto.

**49. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Che cosa si intende, nel mio caso, per autore ed esordiente? Ho realizzato alcuni cortometraggi durante la mia frequentazione alla New York Film Academy, per cui le opere sono state prodotte grazie al contributo della scuola. Oltre a questi corti, non ne ho realizzati altri. Devo considerarmi autrice oppure esordiente, non essendo opere professionali ma solo esercizi accademici? La collega con cui vorrei collaborare invece non ha ancora realizzato cortometraggi. Dunque sarebbe sicuramente esordiente, se così fosse quindi non possiamo collaborare per questo bando oppure solo il capofila deve specificare «autore» o «esordiente»? In conclusione, con autore si intende qualcuno che ha realizzato una qualsiasi opera audiovisiva o che questa opera abbia partecipato a festival e sia stata prodotta da una casa di produzione ufficiale? Oppure basta aver realizzato un corto e caricatolo su YouTube?

**R:** Vedasi risposte ai precedenti quesiti n. 2, 7, 14, 15 e 19.

**50. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** All'art. 7 del Bando è scritto che: "L'eventuale indisponibilità del proponente alla realizzazione del progetto legittima LAZIOcrea S.p.A. a far scorrere la graduatoria di riferimento e a selezionare un altro progetto". Cosa si intende per "realizzazione del progetto"? Si intende la scrittura finale e conclusiva della sceneggiatura presentata oppure per "realizzazione" si intende il prodotto audiovisivo della sceneggiatura che ha beneficiato del finanziamento?

**R:** Per realizzazione dell'opera si intende la sua trasposizione cinematografica o audiovisiva.

Gli operatori economici sono vincolati a realizzare il progetto secondo quanto proposto in sede di domanda di partecipazione all'Avviso.

**51. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Visto che nella nostra Associazione ci sono due sceneggiatori residenti nel Lazio, possono inviare il loro progetto utilizzando la stessa PEC ma inviando la domanda separatamente?

**R:** Sì, vedasi risposta al precedente quesito n. 42.

**52. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Avrei bisogno di verificare se rientro nei requisiti dell'articolo 2 lettera c. Sono risultato vincitore del bando di scrittura del Mibact del 2019, ma ho ricevuto fisicamente il contributo nel 2020. In questo caso

**è da considerarsi un contributo relativo al 2019, poiché il bando è relativo alla sessione 2019 - e questo mi permetterebbe di partecipare - o al 2020 - e quindi sarei escluso?**

R: Vedasi risposta al precedente quesito n. 35.

**53. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nel 2015 ho realizzato un cortometraggio documentario in Polonia, diffuso su Youtube dall'organizzazione con la quale ho collaborato. Di questo prodotto risulterà regista, DP, operatore di ripresa e montatore ma non sceneggiatore (di fatto non c'è uno sceneggiatore essendo quel documentario più che altro una raccolta di interviste). Posso dunque partecipare al bando "Dalla parola allo schermo" nella categoria "ESORDIENTI"?**

R: Vedasi risposte ai precedenti quesiti n. 2, 7, 14, 15 e 19.

**54. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il mio progetto di sceneggiatura delinea un film live action (NON di animazione) che tuttavia include alcune brevi sequenze animate. Devo, anche in questo caso, presentare un bozzetto dei personaggi nonostante si tratti a tutti gli effetti di un film live action (che include alcune scene di animazione, le quali coprono non più del 10% del film)?**

R: L'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE") prevede che il progetto del proponente debba essere composto, solo in caso di opere di animazione, anche da bozzetto del personaggio / altro materiale grafico, in aggiunta agli altri punti.

**55. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Quali sono gli obblighi dei vincitori? I vincitori saranno tenuti solo a scrivere una sceneggiatura tratta dal loro progetto o si dovranno impegnare a produrre un'opera audiovisiva compiuta?**

R: Gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente.

Vedasi anche le finalità di cui all'art. 1: la Regione Lazio con l'Avviso in oggetto intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso **la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature** originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e **dalle quali sia possibile realizzare** opere cinematografiche, televisive e web, ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.

**56. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei un chiarimento riguardo i miei requisiti di partecipazione. Precisamente per ciò che concerne il punto 2. BENEFICIARI E REQUISITI - comma c.**

**Un testo da me scritto e presentato da una Produzione cinematografica ha vinto nel 2020 il Bando Sviluppo Sceneggiature della Regione Sardegna. Tale finanziamento, dunque, non è stato dato a me, o a mio nome come autore, ma alla Produzione.**

**Risultò dunque eleggibile lo stesso per il Vostro Bando?**

R: No, anche perchè, come espressamente previsto dall'art. 1 dell'Avviso ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI"), ciascun progetto di sceneggiatura, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 751 del 03/11/2020, deve, tra le varie caratteristiche indicate, essere originale e inedita ovvero essere una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare dei relativi diritti d'autore o di copyright.

Si ricorda in questa sede che, ai fini dell'Avviso stesso, per:

- "inedito": si intende che i soggetti (e le eventuali opere preesistenti di riferimento) non siano stati precedentemente pubblicati, non abbiano vinto premi, non siano stati già adattati per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione al presente Avviso;
- "originale": si intende che l'opera sia nuova e propria del/degli Autore/i. Sono ammessi adattamenti da opere preesistenti alla condizione essenziale che l'autore dell'opera preesistente sia Autore anche del Soggetto e che il/i Concorrente/i partecipante/i sia/no titolare/i dei diritti di riduzione e adattamento per il cinema dell'opera di riferimento.

**57. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Ho realizzato una sceneggiatura per un fantasy che è stata pubblicata a fumetto per il primo episodio pilota della storia, volevo sapere se posso proporre la sceneggiatura per il bando per il cinema: la mia idea è quella di poterlo sviluppare sia per una serie di animazione sia per un film o serie tv. Si può proporre per tutte queste idee o solo per una categoria? Sono l'unico autore, devo inviarvi registrazione SIAE?**

R: Fermo restando quanto indicato nella risposta al precedente quesito n. 56 (l'opera deve essere inedita e originale), ciascun autore può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altri autori, un solo progetto di scrittura di sceneggiature.

La documentazione necessariamente richiesta è esclusivamente quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

**58. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vi scrivo in merito al bando "dalla parola allo schermo" e in particolare in merito alla categoria esordiente. Nello specifico vorrei avere conferma che in "sceneggiatura non prodotta ovvero realizzata" l'accezione di "prodotta" sia da intendere come sinonimo di realizzata. Non è chiaro infatti se l'utilizzo di "ovvero" sia in funzione di "oppure" o di "ossia". In altre parole se una sceneggiatura ha ricevuto un contributo per la sua realizzazione (non nel 2020) ma non è stata ancora realizzata, ma sarà realizzata molti mesi in seguito all'invio della domanda di partecipazione a "dalla parola allo schermo", lo sceneggiatore può candidarsi nella categoria esordiente?**

R: Vedasi risposte ai precedenti quesiti n. 2, 7, 14, 15, 19, 49 e 53.

**59. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Buongiorno, scrivo per chiedere informazioni riguardo il bando "Dalla parola allo schermo". Attualmente io sto facendo la fase 2 del Torno Subito, posso comunque partecipare al bando o appartiene a quella categoria dove non vi è possibilità?**

R: Vedasi risposta al precedente quesito n. 32.

**60. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vi scrivo in merito al bando "Dalla Parola allo Schermo". Volevo sapere: il contributo influirebbe sull'ISEE dell'eventuale beneficiario? Se sì, in quale modo?**

R: Per quanto di competenza (i chiarimenti hanno ad oggetto esclusivamente il contenuto dell'Avviso), si rammenta che il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione. La fornitura di delucidazioni sulle conseguenze reddituali/fiscali di un'eventuale erogazione di contributo in virtù dell'Avviso stesso esula dalle competenze della LAZIOcrea S.p.A.

**61. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei iscrivere la mia sketch- comedy inedita ma sono incerto su alcuni allegati. La serie si compone di 24 episodi da 10 minuti, ho provveduto a stilare sinossi e caratteristiche dei personaggi. Devo anche inserire la prima sceneggiatura?**

R: Come previsto all'art. 6 dell'Avviso, il progetto di sceneggiatura, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

**62. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei chiedere conferma che si possa presentare domanda anche con il trattamento e il progetto di un documentario, nello specifico una docufiction.**

R: Sì, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'Avviso e le successive valutazioni di competenza della Commissione. Vedasi anche risposta al precedente quesito n. 26.

**63. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei partecipare al bando "Dalla parola allo schermo" con un'opera di lungometraggio inedita tratta da un mio romanzo di cui detengo i diritti. Se nel frattempo dovessi pubblicare il romanzo con un editore cedendogli i diritti, entrerei in conflitto col regolamento e non potrei più partecipare? Esiste un modo per partecipare al bando pur conservando la possibilità di pubblicare il romanzo con un eventuale editore?**

R: Come espressamente previsto dall'art. 4 dell'Avviso ("Obblighi del beneficiario"), l'Autore o gli Autori beneficiari, con la presentazione del progetto e la sottoscrizione del relativo allegato, dichiarano a tutti gli effetti di legge che si tratta di opera originale ed inedita, che è di loro proprietà esclusiva e/o che dispongono di tutti i diritti d'autore e di copyright.

Alla luce di quanto sopra, si impegnano a manlevare e tenere indenni LAZIOcrea S.p.A. e la Regione Lazio da qualsiasi molestia, onere, spesa, danno, impedimento o esborso che dovesse derivare loro a fronte di azioni di terzi volte a contestare la legittimità di tali diritti.

L'Autore/Autori beneficiari, sottoscrivendo la domanda di partecipazione di cui all'Allegato A, si impegnano a:

- rispettare l'obbligo di menzionare l'attribuzione dei riconoscimenti ricevuti inserendo la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" e il logo istituzionale della Regione Lazio, seguendo le indicazioni che



saranno date successivamente, sul frontespizio delle pubblicazioni a stampa e nei titoli di coda dei film tratti dal progetto nonché in tutte le forme di lancio pubblicitario (es.: comunicato stampa, home page di siti internet, locandine, manifesti, pagine Facebook o Twitter, etc);

- inserire in tutti i contratti di cessione e/o concessione e/o licenza dei diritti dei progetti l'obbligo per il Cessionario e/o Concessionario e/o Licenziatario di menzionare l'attribuzione del riconoscimento ricevuto con la dicitura di cui al precedente punto.

L'Autore/Autori beneficiari non devono effettuare modifiche al logo della Regione Lazio che dunque deve essere utilizzato nella sua interezza, non deve contenere scritte aggiuntive oltre a quelle già previste, non deve essere pubblicato utilizzando colori diversi da quelli originali.

Il logo deve essere distante da altri, a meno che non si tratti di loghi istituzionali, e la sua dimensione deve rispettare i criteri di rilevanza della Regione Lazio rispetto agli altri enti eventualmente presenti nei materiali.

In ogni caso la dimensione del logo dovrà garantirne la leggibilità. In caso di materiali in bianco e nero, il logo verrà stampato in bianco e nero, senza interventi grafici per modificarne i colori.

L'Autore/Autori hanno l'obbligo di aggiornare LAZIOcrea S.p.A. e la Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo sull'eventuale sviluppo del progetto vincitore e sulla relativa conclusione di contratti di cessione e/o concessione e/o licenza.

La struttura regionale sopramenzionata avrà il diritto di contattare direttamente i cessionari e/o concessionari e/o licenziatari di diritti al fine di garantire il predetto obbligo della menzione.

#### **64. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Sto scrivendo la sceneggiatura per un lungometraggio che ha le caratteristiche per partecipare al presente bando (originale, inedito, ambientato e legato al territorio del Lazio, diritti in mio possesso ecc.), ma mi chiedevo: se, dopo e nonostante un'eventuale vittoria, questa sceneggiatura non dovesse trovare una produzione e io decidessi, anziché cestinarla, di utilizzarla per un romanzo – o, dato che lavoro anche come disegnatore, per un fumetto –, la vittoria verrebbe revocata qualora questo romanzo/fumetto venisse pubblicato ?**

**R:** Gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente.

Per quanto attiene alla revoca o ridimensionamento del finanziamento si rimanda a quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso, che parimenti si intende qui integralmente richiamato.

**65. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Ho un dubbio riguardo al bando in oggetto per la documentazione riguardante gli allegati. Io ho scritto delle sceneggiature che sono poi diventate dei film. Quale documentazione è necessario allegare per dimostrare che effettivamente sono state scritte e girate? Basta un'autodichiarazione?**

R: La documentazione richiesta è esclusivamente quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

Si ricorda altresì in questa sede che, tra le caratteristiche che ciascun progetto di sceneggiatura deve possedere (vedasi art. 1 dell'Avviso ad una cui attenta lettura si rimanda integralmente), è espressamente richiesto che l'opera sia originale e inedita ovvero sia una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare dei relativi diritti d'autore o di copyright.

**66. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Io e un gruppo di autori abbiamo scritto per un cortometraggio sinossi e soggetto come indicati nel bando, mentre per il trattamento, dato che l'avevamo già in mente, abbiamo scritto la sceneggiatura completa. Posso quindi inviare con la domanda di partecipazione sinossi, soggetto e sceneggiatura?**

R: La documentazione richiesta è quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda. Deve presentare il trattamento, il soggetto e la sinossi originali come richiesto dall'Avviso.

**67. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Sono docente titolare di cattedra a Roma da 12 anni, ho quindi la posizione previdenziale a Roma e temporaneamente sono assegnato all'estero per conto del MAE, pertanto, per questioni solo burocratiche, tengo la residenza presso i miei genitori in Campania: vorrei sapere se posso comunque partecipare al bando in oggetto.**

R: No, in quanto, come espressamente previsto dall'art. 2 dell'Avviso ("BENEFICIARI E REQUISITI"), beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseggano, tra gli altri, il requisito di "essere residenti nel Lazio".

L'unica alternativa che Le darebbe la possibilità di partecipare sarebbe quella di farlo in associazione temporanea con altri soggetti, di cui almeno il capofila residente nel Lazio.

Infatti, come previsto dal citato art. 2 dell'Avviso, al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali possono essere presentate da un partenariato.

A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").

Nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, a pena di inammissibilità:

- **ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui alle lettere b) non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale; c) non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo;**

- **almeno il capofila deve possedere i requisiti di cui alla lettera a) essere residenti nel Lazio).**

Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel citato art. 2 e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.

#### **68. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il progetto che presenterò per l'avviso pubblico "Dalla parola allo schermo" è lo sviluppo in lungometraggio di un cortometraggio già realizzato; secondo voi, ai fini della selezione, anche se non richiesto, può essere utile inviare il link del corto per poterlo far visionare alla Commissione? Il fulcro narrativo è lo stesso, il tema trattato anche, si tratta, come già detto, di uno sviluppo vero e proprio da corto a lungo.**

R: Fermo restando che la documentazione richiesta è quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda, e fatte salve le successive valutazioni di competenza della Commissione, nulla osta all'inserimento nella domanda di ulteriore documentazione rispetto a quella necessariamente richiesta dall'Avviso stesso.

Giova ricordare in questa sede che ciascun progetto di sceneggiatura, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 751 del 03/11/2020, deve possedere le caratteristiche espressamente indicate all'art. 1 dell'Avviso ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI") alla cui lettura si rimanda integralmente.

#### **69. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: L'invio della domanda dalla PEC di una società di produzione audiovisiva può andare ad inficiare negativamente sulla valutazione finale anche se i richiedenti non sono in alcun modo "titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale"?**

R: No, poiché la PEC dalla quale si trasmette la domanda non deve necessariamente essere personale. Resta fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato. Vedasi anche risposte ai precedenti quesiti n. 13, 38, 42 e 51.

**70. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Volevo sapere se la scrittura e successiva realizzazione di un videoclip musicale rientra nelle produzioni che collocano un soggetto partecipante al bando "Dalla Parola allo Schermo" nella categoria AUTORI, o se il videoclip musicale non rientra nelle produzioni segnalate, quindi il soggetto è da ritenersi ESORDIENTE.**

R: Si ribadisce in questa sede che, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- "autore": il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- "esordiente": il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, ferme restando le successive valutazioni della Commissione, se per il Suo videoclip musicale è stata realizzata una sceneggiatura, ai fini della partecipazione all'Avviso "Dalla Parola allo Schermo" Lei dovrà considerarsi Autore.

**71. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: In relazione alla categoria del progetto Serie per la TV, i materiali: soggetto, personaggi, pilota, progetto di serializzazione, vanno uniti in un unico documento o vanno tenuti separati su 5 documenti diversi? E' preferibile in PDF o in WORD?**

R: E' possibile anche presentare un unico pdf, l'importante è che esso contenga tutto quanto richiesto dall'Avviso per la presentazione del progetto. Vedasi anche risposta al precedente quesito n. 48. Resta

fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

**72. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Chiedo info per progetto cortometraggio. Rileggendo il bando mi sembra di aver capito .... non chiedete sceneggiature, ma trattamento soggetto e sinossi? Non si può mandare la sceneggiatura?**

**Per un cortometraggio è possibile mandare la sceneggiatura al posto del trattamento?**

**Anche per il cortometraggio, vista la brevità della storia, serve sempre soggetto e sinossi?**

R: I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono le stesse sia per cortometraggi che lungometraggi, non essendo prevista dall'Avviso alcuna distinzione in tal senso (vedasi in proposito anche le risposte ai precedenti quesiti n. 37 e 39).

Sia per un «cortometraggio» (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti), sia per un "lungometraggio" (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva superiore a 52 minuti), il progetto presentato deve essere composto da:

**b) per le opere non seriali:**

- **soggetto:** che deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera (**massimo tre pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **trattamento:** ossia narrazione di ciò che accade nella sceneggiatura, consistente in un racconto che faccia comprendere lo sviluppo della storia, che presenti e descriva i personaggi, descritti nelle loro caratteristiche fisiche e psicologiche, con notazioni di ambiente e di atmosfera; la descrizione delle scene principali del film dovrebbe includere il sottotesto della scena, ossia i veri pensieri e le vere emozioni sottostanti ciò che verrà detto e fatto in sceneggiatura (**massimo 30 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **sinossi:** sintesi dei momenti più importanti e interessanti della storia, con esposizione degli elementi fondamentali del trattamento (**massimo 8 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **in caso di opere di animazione,** in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico;

**b) per le opere seriali:**

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

**73. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Riguardo le opere seriali, per la puntata pilota di cui va scritto soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura, si deve intendere la prima puntata della serie o una puntata qualsiasi?**

R: Ai fini dell'Avviso di cui trattasi, per "puntata pilota" si intende un singolo episodio di una serie, un episodio zero che idealmente potrebbe diventare il primo della serie, utile a testare il gradimento del pubblico.

Non deve però necessariamente essere il primo episodio: è un modello, un prototipo di ciò che l'opera seriale dovrebbe poi essere; ne definisce il concept e lo stile.

**74. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nell'impostazione della pagina, al di là del font e del formato A4, ci sono indicazioni aggiuntive sui margini o l'interlinea da utilizzare?**

R: No, le indicazioni sono quelle esclusivamente quelle riportate nel testo dell'Avviso in oggetto, alla cui lettura si rimanda integralmente. Vedasi anche risposte ai precedenti quesiti n. 9, 25, 27, 33, 39 e 72.

**75. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: E' possibile inserire materiale topografico a integrazione già nel testo del trattamento o va inserito a parte tra gli allegati?**

**E' prevista la possibilità di inserire note di regia e/o ipotesi di sviluppo produttivo e di valorizzazione del territorio nel trattamento. O per questi aspetti è meglio aggiungere (se consentito) un documento integrativo rispetto a soggetto-sinossi-trattamento?**

R: La documentazione necessariamente richiesta è quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

Nulla vieta che il partecipante, a sua discrezione, alleggi ulteriore documentazione, che sarà sottoposta alle valutazioni della Commissione.

**76. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Rispetto alla distinzione fra opere televisive e cinematografiche, c'è una distinzione/ripartizione già a monte nella destinazione dei fondi?**

R: No.

**77. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Partecipando al momento in una categoria (ad esempio opera televisiva) si sarebbe poi vincolati? O in caso di ulteriori sviluppi sul lavoro sarà possibile procedere con la realizzazione di un 'opera cinematografica?**

R: Gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente. Vedasi anche risposte ai precedenti quesiti n. 53 e 65.

**78. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: A pag. 7 del bando, vengono spiegati i materiali da inviare per partecipare, però non mi è chiaro cosa è richiesto se si vuole inviare un progetto seriale. Cosa si intende per "concept ovvero soggetto di serie"?**

**Concept o soggetto?**

**Sempre allo stesso punto, cosa è richiesto per "progetto di serializzazione [...] modelli riferimento? Si intende un documento con formato, genere e struttura della serie? I soggetti di puntata sono richiesti?**

R: Come previsto all'art. 6 dell'Avviso, il progetto di sceneggiatura, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

Si conferma che, nella frase "concept ovvero soggetto breve di serie", il termine "ovvero" va inteso in senso disgiuntivo (quale sinonimo di "oppure").

Per modelli di riferimento si intende “prodotti largamente conosciuti (serie già realizzate e in onda sulle reti) ai quali richiamarsi”.

Quanto sopra ferme restando le successive valutazioni di competenza della Commissione.

Per le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione da presentare si invitano i concorrenti ad attenersi a quanto previsto dall’art. 6 dell’Avviso.

Vedasi anche risposte ai precedenti quesiti n. 4, 25, 27, 33, 36, 61 e, in generale, a tutti i quesiti sopra riportati che fanno riferimento ad opere seriali.

#### **79. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nell'Avviso, là dove si dà la definizione di "inedito", si indica che il soggetto originale o l'opera da cui il soggetto (e il trattamento) è tratto, non siano già stati adattati per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione all'avviso.**

**Io intenderei partecipare all'avviso con un soggetto tratto da un mio romanzo edito nel 2005, di cui sono titolare assoluto dei diritti. Il romanzo non ha avuto riduzioni cinematografiche o televisive, ma è ancora in commercio un audiolibro per la realizzazione del quale, è stata scritta nel 2007, da altri autori, una sceneggiatura apposita. Questa realizzazione, esclusivamente audio, pregiudica la mia partecipazione all'avviso?**

**R: Si ricorda in questa sede che, ai fini dell’Avviso, per:**

- “inedito”: si intende che i soggetti (e le eventuali opere preesistenti di riferimento) non siano stati precedentemente pubblicati, non abbiano vinto premi, non siano stati già adattati per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione al presente Avviso;
- “originale”: si intende che l’opera sia nuova e propria del/degli Autore/i. Sono ammessi adattamenti da opere preesistenti alla condizione essenziale che l’autore dell’opera preesistente sia Autore anche del **Soggetto e che il/i Concorrente/i partecipante/i sia/no titolare/i dei diritti di riduzione e adattamento per il cinema dell’opera di riferimento.**

Pertanto, ferme restando le successive valutazioni della Commissione, la realizzazione di un audiolibro pregiudica la Sua partecipazione all’Avviso, poiché l’opera è stata già adattata per un prodotto audio, perdendo così il carattere di inedito.

#### **80. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Avrei bisogno di un'informazione in merito al bando "Dalla parola allo schermo". Io recentemente ho realizzato un documentario che è stato prodotto e diffuso, per il quale però ho firmato soltanto la regia,**



**visto che non è stata scritta una vera e propria sceneggiatura, trattandosi di un biopic con interviste. Devo considerarmi nella categoria autori o in quella esordienti?**

R: Si ribadisce in questa sede che, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, ferme restando le successive valutazioni della Commissione, se Lei NON ha mai scritto una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva, ai fini della partecipazione all'Avviso "Dalla Parola allo Schermo" dovrà considerarsi Esordiente; in caso contrario dovrà considerarsi Autore.

#### **81. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Mi sto approcciando al vostro bando e avevo una curiosità, scaturita dall'aver lavorato precedentemente con bandi cinematografici.**

**Notavo la mancanza di clausole riguardo termini e tempi della consegna del prodotto cinematografico in caso di ottenimento del finanziamento.**

**E' sufficiente presentare solo la sceneggiatura sviluppata, oppure il prodotto cinematografico finito, e in che termini?**

R: In sede di domanda di partecipazione all'Avviso, è sufficiente presentare la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso stesso alla cui lettura si rimanda integralmente.

Si invitano pertanto tutti i concorrenti ad attenersi, per le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione da presentare, a quanto previsto dal citato art. 6.

Si conferma che l'Avviso non prevede termini e tempi della consegna del prodotto cinematografico in caso di ottenimento del finanziamento; gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente.

#### **82. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Io e un gruppo di autori abbiamo scritto per un cortometraggio sinossi e soggetto come indicati nel bando, mentre per il trattamento, dato che l'avevamo già in mente, abbiamo scritto la sceneggiatura completa. Posso quindi inviare con la domanda di partecipazione sinossi, soggetto e sceneggiatura?**

R: Vedasi risposta al precedente quesito n. 72.

**83. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Chiedo un chiarimento riguardo la vostra definizione di SOGGETTO. Nell'art 6 lett. a) del bando si definisce che il SOGGETTO "deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera".**

**Data questa descrizione si evince che il SOGGETTO equivalga quasi a una sorta di "NOTE DI REGIA" più che a un soggetto cinematografico in senso stretto, dove andare appunto a descrivere le motivazioni artistiche (e non solo) più che la narrazione del film.**

**Confermate questa cosa?**

R: Ferme restando le successive valutazioni della Commissione, si conferma che, come previsto dall'art. 6 lett. a) dell'Avviso, per le opere non seriali il soggetto deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera (massimo tre pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

**84. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: È possibile presentare la domanda da parte di una associazione o società già costituita e regolarmente operante (comprendente al suo interno l'autore), oppure la domanda può essere presentata solo da autori singoli (o associati) o da ATS?**

R: La domanda di partecipazione all'Avviso di cui trattasi può essere presentata esclusivamente da singoli autori oppure da autori raggruppati in associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").

**85. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Ho intenzione di proporre il progetto di una docu-serie e desidero sapere cosa cambia in merito al materiale obbligatorio da inviare rispetto a un progetto di lungometraggio o serie tv. Oltre a concept, profilo dei personaggi e progetto di realizzazione, cos'altro occorre mandare? Risulta complicato immaginare la sceneggiatura di un episodio di una docu-serie trattandosi di documentario.**

R: I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono, anche per i progetti di sceneggiatura aventi contenuto documentaristico, quelle indicate all'art. 6 dell'Avviso, alla cui lettura si rimanda integralmente, non essendo prevista dall'Avviso alcuna distinzione in tal senso.

Si ribadisce in questa sede che il progetto presentato deve essere composto da:

**c) per le opere non seriali:**

- **soggetto:** che deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera (**massimo tre pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **trattamento:** ossia narrazione di ciò che accade nella sceneggiatura, consistente in un racconto che faccia comprendere lo sviluppo della storia, che presenti e descriva i personaggi, descritti nelle loro caratteristiche fisiche e psicologiche, con notazioni di ambiente e di atmosfera; la descrizione delle scene principali del film dovrebbe includere il sottotesto della scena, ossia i veri pensieri e le vere emozioni sottostanti ciò che verrà detto e fatto in sceneggiatura (**massimo 30 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **sinossi:** sintesi dei momenti più importanti e interessanti della storia, con esposizione degli elementi fondamentali del trattamento (**massimo 8 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **in caso di opere di animazione,** in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico;

**b) per le opere seriali:**

- concept ovvero soggetto breve di serie (**massimo 5 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- **in caso di opere di animazione,** in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio o altro materiale grafico.

**86. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Nel momento in cui inviamo il materiale, dato l'alto contenuto di allegati (sinossi, soggetto, trattamento, domanda di partecipazione, CV, Documento di identità), nel momento dell'invio gradite avere tutti i singoli file o un file zip da poter scaricare che li racchiude tutti? Nell'avviso pubblico non è specificato e si lascia intendere che i file vadano mandati singolarmente in un'unica email. Chiedo quindi per ulteriori conferme.

**R:** Si ribadisce in questa sede che la domanda dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro e non oltre il 31 gennaio 2021 a mezzo **P.E.C. al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): [progettisceneggiatura.laziocrea@legalmail.it](mailto:progettisceneggiatura.laziocrea@legalmail.it)**, fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C.

E' possibile allegare alla predetta PEC di presentazione della domanda sia file separati che un unico pdf, l'importante è che esso contenga tutto quanto richiesto dall'Avviso per la presentazione del progetto. Vedasi anche risposta ai precedenti quesiti n. 48 e 71.

Resta fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

#### **87. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Vorrei presentare domanda per un progetto con soggetto, sinossi e trattamento scritti con una coautrice che non presenterà domanda di contributo in partenariato con me, ma è anch'essa autrice e ha acconsentito alla mia intenzione individuale di partecipare al bando per lo sviluppo della sceneggiatura. È possibile?

**R:** No. I progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").

Si rammenta che nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati anagrafici di ciascun componente del partenariato.

#### **88. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Vorrei un'informazione riguardo l'erogazione dei fondi in caso di vittoria. Il soggetto proponente dovrà avere una partita IVA per riceverli, oppure farà una ritenuta d'acconto? Sono soldi soggetti ad imposta?

**R:** Non è necessario il possesso di partita IVA.

Per quanto di competenza (i chiarimenti hanno ad oggetto esclusivamente il contenuto dell'Avviso), si rammenta che il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione. La fornitura di delucidazioni sulle conseguenze reddituali/fiscali di un'eventuale erogazione di contributo in virtù dell'Avviso stesso esula dalle competenze della LAZIOcrea S.p.A.

**89. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: L'Allegato A deve essere spedito in un unico pdf insieme al CV e al documento di identità scansionato, oppure vanno inviati come documenti singoli autografati?**

R: E' possibile anche presentare un unico pdf, l'importante è che esso contenga tutto quanto richiesto dall'Avviso per la presentazione del progetto.

Vedasi anche risposta al precedente quesito n. 48, 71 e 86.

Resta fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

**90. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Mi sto attivando per inviare un mio progetto al vostro bando "Dalla parola allo schermo": il materiale in questione è tratto da un romanzo di mio padre (pubblicato con Einaudi negli anni '60), del quale quindi sono detentore dei diritti. Vorrei sapere cortesemente che tipo di documentazione vi devo inviare (insieme al resto degli allegati) per comprovare la mia titolarità dei relativi diritti d'autore e di copyright. Bastano i dati del libro con i riferimenti di data di uscita, casa editrice, titolo e autore? Devo allegare anche un documento riguardante mio padre (deceduto da molti anni)?**

R: L'art. 6 dell'Avviso prevede espressamente che, qualora il Progetto sia una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, occorre allegare documentazione a comprova della titolarità dei relativi diritti d'autore e di copyright.

Si ribadisce in questa sede per tutti i concorrenti che è applicabile l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e che la eventuale regolarizzazione richiesta dovrà essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro 5 (cinque) giorni naturali dalla ricezione della relativa richiesta da parte di LAZIOcrea S.p.A.

**91. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Scrivo in merito al bando “dalla parola allo schermo” per avere un chiarimenti riguardo al numero max di pagine da consegnare per le opere non seriali. Nell’allegato A trovo scritto che il soggetto non deve superare le 3 pagine e la sinossi non deve superare 8 pagine, visto che notoriamente le sinossi sono più brevi del soggetto volevo sapere se ci fosse un errore all’interno del bando.

**Inoltre leggo che il materiale va redatto su fogli singoli formato DIN A4 (non in bollo), dovendo consegnare il materiale via PEC e non cartaceo come mai ci sono queste indicazioni?**

**R:** Si conferma quanto indicato all’art. 6 lett. a) dell’Avviso.

Il fatto che il materiale debba essere inviato a mezzo PEC non rileva ai fini del formato, che deve essere quello richiesto dall’Avviso.

**92. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Sto predisponendo tutti i materiali per la partecipazione all'avviso "Dalla Parola allo schermo" per una sceneggiatura tratta da un mio racconto che è stato pubblicato all'interno di un libro qualche anno fa da una casa editrice.

**Ai fini della partecipazione al bando bisogna allegare documentazione comprovante la titolarità dei diritti d'autore e di copyright.**

**Può bastare una mia autocertificazione in cui dichiaro che sono titolare dei diritti d'autore e che in caso di vincita e successiva produzione del progetto ci si adopererà per avere dalla casa editrice anche i diritti di commercializzazione? O è invece obbligatorio richiedere alla casa editrice l'autorizzazione al trattamento del racconto per svilupparne una sceneggiatura a cui eventualmente seguirà la realizzazione/commercializzazione del prodotto filmico?**

**R:** Se la casa editrice detiene i diritti di copyright del racconto è necessario richiedere a quest’ultima l’autorizzazione al trattamento del racconto per sviluppare una sceneggiatura.

**93. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Se ho scritto e prodotto una sceneggiatura che non sia stata registrata alla SIAE mi dovrò definire come autore o come esordiente?

**R:** Si dovrà definire comunque come autore, poiché la registrazione o meno alla SIAE non rileva ai fini della distinzione tra “autore” ed “esordiente”, così come specificata nelle “Premesse e definizioni” dell’Avviso.

**94. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nel bando si fa riferimento alla "tempestività" dell'invio, ma non è specificato chiaramente se si tratta o meno di un bando a sportello, come di solito viene specificato nei bandi. Come si deve interpretare?**

R: Come espressamente indicato all'art. 7 dell'Avviso ("CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE"), alla cui lettura si rimanda integralmente, le domande che avranno superato la fase dell'istruttoria formale (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate dalla Commissione che valuterà la qualità delle proposte progettuali presentate, secondo gli elementi di valutazione e relativi punteggi massimi indicati nella tabella riportata nel predetto art. 7.

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria per ciascuna categoria di partecipazione sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.

L'Avviso NON è dunque a sportello, poiché il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle predette graduatorie, come espressamente specificato nel medesimo art. 7.

**95. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Riguardo all'invio di un'opera seriale avrei bisogno di sapere se, oltre al materiale necessario, è possibile aggiungere materiale grafico a scopo illustrativo (ad esempio per i profili dei personaggi, ambientazioni e per i modelli di riferimento) e se quest'ultimi devono essere privi di copyright o se invece è anche possibile, per esempio, inserire frame provenienti da altre serie televisive/web o film.**

R: La documentazione necessariamente richiesta è quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

Resta inteso che tra le caratteristiche che ciascun progetto di sceneggiatura deve possedere (vedasi art. 1 dell'Avviso ad una cui attenta lettura si rimanda integralmente), è espressamente richiesto che l'opera sia originale e inedita ovvero sia una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare dei relativi diritti d'autore o di copyright.

**96. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei presentare un progetto per il concorso di cui in oggetto. Ho letto che si considera AUTORE chi abbia già scritto una sceneggiatura.**

**Io non scritto una sceneggiatura ma un soggetto, cosa ben diversa ma vorrei capire se devo considerarmi Esordiente o Autore?**

R: Si ribadisce in questa sede che, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

#### **97. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Avrei bisogno di capire a quale categoria apparteniamo poiché io, il capofila, sono un esordiente mentre non so come considerare il mio collega. Lui è uno studente di sceneggiatura della Scuola di cinematografia XXX e dunque ha scritto dei corti come esercitazioni per la scuola.**

**A tale proposito possiamo considerarci degli esordienti?**

**Inoltre essendo la nostra un'opera originale, inedita e a carattere creativo dobbiamo allegare la documentazione a comprova della titolarità dei diritti d'autore oppure possiamo depositare l'opera anche dopo la scadenza del bando?**

R: Ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

E' dunque necessario, ai fini della partecipazione nella categoria “autore” che l'opera sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

Si rammenta che, come espressamente previsto all'art. 2, i requisiti relativi alle categorie di partecipazione, di seguito riportati, **devono essere posseduti da ciascun partecipante anche in caso di raggruppamento:**

**a) CATEGORIA ESORDIENTI:** non aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;

**b) CATEGORIA AUTORI:** aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.



La documentazione richiesta per la partecipazione all'Avviso è quella indicata dall'art. 6 ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

Come espressamente previsto dal citato art. 6, la documentazione a comprova della titolarità dei relativi diritti d'autore e di copyright deve essere allegata alla domanda **solo nell'eventualità** in cui il Progetto sia una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive.

**98. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Intendendo partecipare al bando, ed avendo già realizzato un documentario, che si basa su soggetto e trattamento e non sceneggiatura, devo considerare di iscrivere la domanda tra gli esordienti (non avendo mai scritto una sceneggiatura) o tra gli autori (avendo realizzato già un prodotto audiovisivo)?**

R: Si ribadisce in questa sede che, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- "autore": il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- "esordiente": il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, ferme restando le successive valutazioni della Commissione, se Lei NON ha mai scritto una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva, ai fini della partecipazione all'Avviso "Dalla Parola allo Schermo" dovrà considerarsi Esordiente; in caso contrario dovrà considerarsi Autore.

**99. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per l'avviso Dalla parola allo schermo, oltre alle indicazioni di usare Arial 10 e il numero di pagine, ci sono altre indicazioni o suggerimenti per quanto riguarda l'impaginazione (interlinea o distanza dai bordi), il numero di righe?**

R: Le indicazioni sono quelle esclusivamente quelle riportate nel testo dell'Avviso in oggetto, alla cui lettura si rimanda integralmente. Vedasi anche risposte ai precedenti quesiti n. 9, 25, 27, 33, 39, 72 e 74.

**100. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al punto 1 dove si dice che deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nella Regione Lazio significa che vanno evidenziati e riconosciuti anche i luoghi o basta girare in location del Lazio? Es.:**

ambiente la storia in una città immaginaria che chiamo con un nome inventato XXX e giro in una città laziale XXX, di cui mostrerò strade e piazza. Posso chiamarla con il nome inventato o devo invece dire specificatamente che città è?

R: Come previsto dall'art. 1 ("**FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**"), la Regione Lazio con l'Avviso in oggetto intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, **ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.**

Scopo di tale sostegno è diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

Ciascun progetto di sceneggiatura **deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio**, ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione.

Stante quanto sopra, la storia deve essere ambientata in tutto o in parte all'interno dei confini della Regione Lazio.

#### **101. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al punto 2 parte è specificato che non bisogna aver preso altro contributo regionale. Se è stato preso da parte dell'autore il contributo Adisu per l'Università è un problema?**

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di **presentazione della domanda**, posseggano, tra gli altri, il requisito di "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo".

Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, è possibile partecipare all'Avviso in oggetto pur avendo ricevuto altri contributi da parte della Regione Lazio o da altri Enti pubblici, purché con finalità diverse da quelle previste dall'Avviso stesso.

#### **102. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al punto 4-Obbligo del beneficiario, è scritto che l'autore dichiara che l'opera è di proprietà esclusiva e che dispone dei diritti di copyright. In caso si presenti come autore esordiente è obbligatorio avere il copyright con deposito alla Siae o basta la dichiarazione di originalità e che si ha la proprietà esclusiva?**

R: La documentazione necessariamente richiesta è esclusivamente quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

Come espressamente previsto dal citato art. 6, la documentazione a comprova della titolarità dei relativi diritti d'autore e di copyright deve essere allegata alla domanda **solo nell'eventualità** in cui il Progetto sia una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive.

### **103. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al punto 6 parte B, dove si dice "modelli riferimento" dobbiamo indicare specificatamente autori o altre opere che ispirano o basta indicare il tipo di storia (es. romanzo di formazione, fantasy, etc.)? Sempre al punto 6 parte b può bastare il soggetto particolareggiato della prima puntata o serve la sceneggiatura?**

R: Si ribadisce che, per modelli di riferimento, si intende "prodotti largamente conosciuti (serie già realizzate e in onda sulle reti) ai quali richiamarsi".

Come previsto all'art. 6 dell'Avviso, il progetto di sceneggiatura, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

Ai fini dell'Avviso di cui trattasi, per "puntata pilota" si intende un singolo episodio di una serie, un episodio zero che idealmente potrebbe diventare il primo della serie, utile a testare il gradimento del pubblico. Non deve però necessariamente essere il primo episodio: è un modello, un prototipo di ciò che l'opera seriale dovrebbe poi essere; ne definisce il concept e lo stile.

Si conferma che, nella locuzione "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota", il termine "ovvero" va inteso in senso disgiuntivo (quale sinonimo di "oppure").

### **104. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Presenterò una domanda per serie tv. Il concept è richiesto in formato Arial 10. Per la scheda personaggi, la presentazione del progetto e la sceneggiatura provvisoria della puntata pilota non viene specificato il formato (mentre per i lungometraggi ogni documento viene ribadito e richiesto in Arial 10).**

**E' valido quindi, mandare, tranne il concept, i restanti documenti in altro formato?**

**Soprattutto la sceneggiatura che di solito ha un formato standard.**

R: I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono le stesse sia per cortometraggi che lungometraggi, non essendo prevista dall'Avviso alcuna distinzione in tal senso.

Sia per un «cortometraggio» (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti), sia per un "lungometraggio" (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva superiore a 52 minuti), il progetto presentato deve essere composto da:

**a) per le opere non seriali:**

- **soggetto:** che deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera (massimo tre pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **trattamento:** ossia narrazione di ciò che accade nella sceneggiatura, consistente in un racconto che faccia comprendere lo sviluppo della storia, che presenti e descriva i personaggi, descritti nelle loro caratteristiche fisiche e psicologiche, con notazioni di ambiente e di atmosfera; la descrizione delle scene principali del film dovrebbe includere il sottotesto della scena, ossia i veri pensieri e le vere emozioni sottostanti ciò che verrà detto e fatto in sceneggiatura (massimo 30 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **sinossi:** sintesi dei momenti più importanti e interessanti della storia, con esposizione degli elementi fondamentali del trattamento (massimo 8 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **in caso di opere di animazione,** in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico;

**b) per le opere seriali:**

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;

- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

Quanto sopra ferme restando le successive valutazioni di competenza della Commissione.

Per le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione da presentare si invitano i concorrenti ad attenersi a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso pubblico in oggetto.

#### **105. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Quando saranno disponibili i risultati della graduatoria? È possibile ricevere una comunicazione in caso di vittoria, oppure un preciso link da controllare per non confondersi?**

R: Come previsto all'art. 7 dell'Avviso, le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria per ciascuna categoria di partecipazione sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.

Le due graduatorie, una relativa alla categoria autori e l'altra relativa alla categoria esordienti, saranno oggetto di pubblicazione oltreché sul B.U.R.L., sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A. ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it); [www.laziocrea.it](http://www.laziocrea.it)); quest'ultima pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

E' dunque onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti.

#### **106. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Partecipando in forma privata come singolo cittadino al bando "dalla parola allo schermo", come da indicazione, non sono tenuta alla presentazione del D.U.R.C. Quale devo segnare nell'allegato A come motivazione?**

**Ho una partita iva e sono socia di una S.r.l. che però non hanno nulla a che vedere con il cinema e la produzione, quale tra queste tre devo quindi segnare:**

**a) che non è tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) per il seguente motivo: (indicare una sola delle situazioni per le quali è impossibilitato a produrre il D.U.R.C.);**

non svolge attività d'impresa e pertanto non può produrre il D.U.R.C.;

svolge attività d'impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o

**dipendenti e pertanto, non essendo soggetto/a all'iscrizione I.N.A.I.L./I.N.P.S., non può produrre il D.U.R.C.;**

è non tenuto al possesso del D.U.R.C. in quanto non è tenuto a versamenti I.N.P.S. e I.N.A.I.L..

R: Nell'Allegato A dovrà indicare che non svolge attività d'impresa e pertanto non può produrre il D.U.R.C., poiché la partecipazione all'Avviso avviene a titolo personale, non rilevando a tal fine il fatto che Lei sia socia di una S.r.l., peraltro totalmente estranea al settore della produzione / distribuzione audiovisiva e della fornitura di servizi media audiovisivi.

**107. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei chiedervi specifiche relative agli obblighi dei vincitori. Potete confermare che i vincitori saranno tenuti solo a scrivere una sceneggiatura tratta dal loro progetto? Il fondo verrebbe cioè versato solo al fine della scrittura di una sceneggiatura?**

R: Gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente.

Vedasi anche le finalità di cui all'art. 1: la Regione Lazio con l'Avviso in oggetto intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso **la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature** originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e **dalle quali sia possibile realizzare** opere cinematografiche, televisive e web, ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.

Il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione.

**108. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Posso ancora considerarmi esordiente se ho scritto un paio di sceneggiature di cortometraggi che poi ho girato autoproducendoli e senza supporto alcuno di una casa di produzione? Poi volevo anche sapere se per inoltrare la domanda di partecipazione a questo indirizzo dobbiamo per forza farlo con una P.E.C. oppure va bene anche una mail normale.**

R: Si ribadisce in questa sede che, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- "autore": il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- "esordiente": il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, ferme restando le successive valutazioni della Commissione, se Lei NON ha mai scritto una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o

audiovisiva, ai fini della partecipazione all'Avviso "Dalla Parola allo Schermo" dovrà considerarsi Esordiente; in caso contrario dovrà considerarsi Autore.

Si ribadisce altresì che la domanda dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro e non oltre il 31 gennaio 2021 a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): [progettisceneggiatura.laziocrea@legalmail.it](mailto:progettisceneggiatura.laziocrea@legalmail.it), fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C.

**NON è pertanto possibile, pena l'esclusione, inviare la domanda tramite posta elettrica ordinaria, né inviarla ad un indirizzo PEC diverso da quello indicato nell'Avviso.**

E' possibile anche inviare la domanda tramite una PEC non personale, fermo restando che la presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima.

Resta fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

#### **109. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Volevo avere conferma del fatto che non è possibile partecipare se non si ha la residenza nel Lazio.**

R: No, se partecipa come singolo in quanto, come espressamente previsto dall'art. 2 dell'Avviso ("BENEFICIARI E REQUISITI"), beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseggano, tra gli altri, il requisito di "essere residenti nel Lazio".

Nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, almeno il capofila deve essere residente nel Lazio, ferma restando la sussistenza degli ulteriori requisiti in capo a tutti i partecipanti.

Vedasi anche precedente risposta al quesito n. 67.

#### **110. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nell'allegato A - domanda di partecipazione, viene richiesta l'appartenenza al seguente genere. Cosa si intende? Opere cinematografiche di lungo metraggio; opere televisive di lungometraggio; serie TV; cortometraggi; opere web, oppure: commedia, drammatico, thriller, noir, horror, fantasy, fantascienza, per ragazzi, animazione, ecc, o entrambi? Altra cosa: nel soggetto va messo in alto il titolo, l'autore, il genere e la durata?**

R: Come espressamente previsto dall'art. 1 ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI") dell'Avviso, si può partecipare con opere di genere diverso: a titolo esemplificativo: **commedia**,

drammatico, thriller, noir, horror, fantasy, fantascienza, per ragazzi, animazione, ecc.; va specificato il genere dell'opera al momento dell'invio della domanda partecipazione.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande e la composizione del progetto da allegare, si invitano i concorrenti ad attenersi alle indicazioni di cui all'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

**111. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei sapere se tra i temi trattati, oltre a quelli di fantasia, sono considerati accettabili anche quelli a tema storico o cronachistico ovvero circa un pezzo di storia di Roma o di un suo personaggio.**

R: Sì. Come espressamente previsto dall'art. 1 ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI") dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve avere, tra le varie caratteristiche indicate, l'originalità dell'idea narrativa e/o dell'uso del genere e di altri elementi artistici di linguaggio audiovisivo nella scrittura di racconti audiovisivi su luoghi, realtà, personaggi, fenomeni, drammi, rinascite, storia.

**112. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Devo presentare un progetto di serie tv scritto da due autori.**

**Vorrei capire se ATS e Partenariato sono da intendersi come sinonimi.**

**Dobbiamo dichiarare l'intenzione di costituire un'associazione temporanea di scopo in caso di vittoria?**

**Per farlo basta compilare nell'allegato A la sezione che porta la seguente dicitura?**

***"(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)***

***in promessa di partenariato con (indicare i dati anagrafici di ciascun componente il partenariato):"***

R: Sì, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, ATS e Partenariato sono da intendersi come sinonimi.

Sì, è sufficiente compilare, all'interno dell'ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (reperibile sul sito LAZIOcrea al seguente link <https://www.laziocrea.it/laziocrea/gare/avviso-per-la-concessione-di-contributi-per-la-scrittura-di-opere-cinematografiche-e-audiovisive/>), la apposita dichiarazione prevista in caso di partenariato, indicando i dati anagrafici richiesti per ciascun componente del partenariato stesso.

Vedasi in proposito anche risposte ai precedenti quesiti n. 1, 29, 40, 46, 67, 84 e 87.

**113. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: 1) Ho letto nelle FAQ (domanda 50) che "Per realizzazione dell'opera si intende la sua trasposizione cinematografica o audiovisiva. Gli operatori economici sono vincolati a realizzare il progetto secondo quanto proposto in sede di domanda di partecipazione all'Avviso"... ma se si partecipa come privati è**



valido lo stesso? Cioè, anche il privato è da considerarsi "operatore economico"? In ogni caso il partecipante è vincolato tassativamente alla realizzazione finale dell'opera audiovisiva presentata? 2) Vorrei cortesemente conferma che, partecipando all'avviso, l'autore/proponente (qualunque sia poi il risultato della selezione) non stia in alcun modo cedendo i diritti relativi a tutto il materiale presentato. E che quindi Soggetto/Trattamento/Sceneggiatura e tutto il restante materiale inviatovi in ogni caso resterà di proprietà esclusiva dell'autore.

R: Nella risposta al quesito n. 50, il termine "operatore economico" è un refuso ed è da considerarsi riferito alla persona fisica o al partenariato partecipante all'Avviso di cui trattasi.

Si ribadisce in questa sede che ciascun concorrente, sia che partecipi in forma singola sia in ATS, è vincolato a realizzare il progetto secondo quanto proposto in sede di domanda di partecipazione all'Avviso.

Gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente. Vedasi in proposito anche risposte ai precedenti quesiti n. 53, 65 e 77.

Il concorrente, partecipando all'Avviso, NON cede in alcun modo i diritti sulla sua opera originale ed inedita, che è di sua proprietà esclusiva e/o di cui dispone di tutti i diritti d'autore e di copyright. Tuttavia, come espressamente indicato all'art. 4 dell'Avviso, il concorrente ha l'obbligo di:

- menzionare l'attribuzione dei riconoscimenti ricevuti inserendo la dicitura "Con il contributo della Regione Lazio" e il logo istituzionale della Regione Lazio, seguendo le indicazioni che saranno date successivamente, sul frontespizio delle pubblicazioni a stampa e nei titoli di coda dei film tratti dal progetto nonché in tutte le forme di lancio pubblicitario (es.: comunicato stampa, home page di siti internet, locandine, manifesti, pagine Facebook o Twitter, etc);
- inserire in tutti i contratti di cessione e/o concessione e/o licenza dei diritti dei progetti l'obbligo per il Cessionario e/o Concessionario e/o Licenziatario di menzionare l'attribuzione del riconoscimento ricevuto con la dicitura di cui al precedente punto.

#### **114. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Io non ho mai scritto una sceneggiatura che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva, però ho realizzato dei film documentari come regista. Immagino di rientrare nella categoria esordienti, ma volevo avere la conferma da voi per esserne sicura.**

R: Si ribadisce in questa sede che, ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;

- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, ferme restando le successive valutazioni della Commissione, se Lei NON ha mai scritto una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva, ai fini della partecipazione all'Avviso "Dalla Parola allo Schermo" dovrà considerarsi Esordiente; in caso contrario dovrà considerarsi Autore.

**115. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Al punto a) del capitolo 6, relativo al BANDO LAZIOCREA - DALLA PAROLA ALLO SCHERMO, si fa riferimento alla lunghezza massima dei documenti da produrre nel caso di presentazione di "OPERE NON SERIALI", indicando un limite massimo di 3 pagine per il SOGGETTO, 30 pagine per il TRATTAMENTO e 8 pagine per la SINOSI. Tali limiti sono validi per tutte le opere non seriali ammesse al bando (lungometraggi cinematografici, lungometraggi televisivi e cortometraggi), o, nel caso dei corti, il limite delle pagine, a cui far riferimento, è ridotto?**

R: Sì, si conferma che sono validi per tutte le opere non seriali, non essendo prevista dall'Avviso alcuna differenza in caso di cortometraggi.

Vedasi anche risposta al precedente quesito n. 39.